

COMUNE DI TORREBELVICINO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

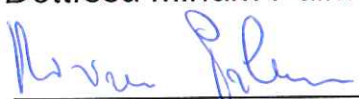
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Miriam Palma



Comune di Torrebelvicino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13 dicembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Torrebelvicino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Torrebelvicino nominato con delibera consigliere n. 9 del 22.1.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 9 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 1 dicembre 2016 con delibera n. 116 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 1 dicembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente non ha deliberato riduzioni esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 12 maggio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	797.788,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	161.927,38
b) Fondi accantonati	30.368,28
c) Fondi destinati ad investimento	100.875,68
d) Fondi liberi	504.617,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	797.788,54

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.860.207,07	1.821.088,82	1.947.857,01
Anticipazioni non estinte al 31.12	0.00	0.00	0.00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.471,36	0.00	0.00	0.00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.426.553,24	0.00	0.00	0.00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	443.200,00	0.00	0.00	0.00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0.00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.932.918,90	2.928.08,00	2.936.587,00	2.944.587,00
2	Trasferimenti correnti	430.198,07	248.162,63	126.034,63	126.034,63
3	Entrate extratributarie	690.781,50	515.049,67	473.279,67	467.279,67
4	Entrate in conto capitale	310.739,07	92.000,00	71.000,00	71.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	509.339,67	220.000,00	100.000,00
6	Accensione prestiti	0.00	0.00	0.00	0.00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.934.707,00	1.155.000,00	755.000,00	655.000,00
	TOTALE	7.799.344,54	6.197.638,97	5.331.901,30	5.113.901,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.734.569,14	6.197.638,97	5.331.901,30	5.113.901,30

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0.00	0.00	0.00	0.00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.599.930,25	3.173.601,14	3.041.765,91	3.055.575,30
		di cui già impegnato*	0.00	38.801,16	0.00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.176.017,66	603.782,83	292.064,39	171.000,00
		di cui già impegnato*	0.00	0.00	0.00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0.00	0.00	0.00	0.00
		di cui già impegnato*	0.00	0.00	0.00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	523.914,23	515.255,00	493.071,00	482.326,00
		di cui già impegnato*	0.00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		di cui già impegnato*	0.00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.934.707,00	1.155.000,00	755.000,00	655.000,00
		di cui già impegnato*	0.00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.734.569,14	6.197.638,97	5.331.901,30	5.113.901,30
		di cui già impegnato*	0.00	38.801,16	0.00	0.00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.734.569,14	6.197.638,97	5.331.901,30	5.113.901,30
		di cui già impegnato*	0.00	0.00	0.00	0.00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio 2017-2019 non è previsto il FPV in quanto le opere inserite in bilancio si prevede verranno realizzate negli esercizi in cui sono previste, e sono finanziate con entrate che si presume si realizzeranno nel medesimo esercizio in cui si ha l'esigibilità della spesa.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, che ad oggi non è ancora stato effettuato, si provvederà alla creazione dell'FPV di spesa corrente e di spesa in c/capitale apportando le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2017-2019.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	167.953,60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.878.664,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	568.916,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	538.133,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	463.806,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	509.339,67
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.680,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	750.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.155.000,00
TOTALE TITOLI		6.865.541,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.033.494,61

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	3.559.581,43
2	Spese in conto capitale	933.231,70
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	515.255,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.155.000,00
	TOTALE TITOLI	6.913.068,13
	SALDO DI CASSA	120.426,48



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0.00	0.00	167,953.60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	726.282,91	2.928.087,00	3.654.369,91	2.878.664,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	324.254,00	248.162,63	572.416,63	568.916,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	506.016,77	515.049,67	1.021.066,44	538.133,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	392.447,94	92.000,00	484.447,94	463.806,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		509.339,67	509.339,67	509.339,67
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.680,00	0.00	1.680,00	1.680,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	556.340,19	1.155.000,00	1.711.340,19	1.155.000,00
	TOTALE TITOLI	2.507.021,81	6.197.638,97	8.704.660,78	6.865.541,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.507.021,81	6.197.638,97	8.704.660,78	7.033.494,61
1	SPESE CORRENTI	933.167,32	3.173.601,14	4.106.768,46	3.559.581,43
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.413.969,30	603.782,83	2.017.752,13	933.231,70
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0.00	0.00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		515.255,00	515.255,00	515.255,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		750.000,00	750.000,00	750.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	627.406,39	1.155.000,00	1.782.406,39	1.155.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.974.543,01	6.197.638,97	9.172.181,98	6.913.068,13
	SALDO DI CASSA				120.426,48

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		167.953,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0.00	0.00	0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0.00	0.00	0.00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.691.299,30	3.535.901,30	3.537.901,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0.00	0.00	0.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0.00	0.00	0.00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval.crediti)	(-)	3.173.601,14	3.041.765,91	3.055.575,30
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0.00	0.00	0.00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		50.000,00	59.000,00	68.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.193,16	1.064,39	0.00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	515.255,00	493.071,00	482.326,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		750,00	0.00	0.00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-750,00	0.00	0.00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0.00	0.00	0.00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	750,00	0.00	0.00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		750,00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0.00	0.00	0.00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 3.193,16 nell'esercizio 2017 e 1.064,39 dell'esercizio 2018 sono costituiti da trasferimenti in c/capitale che in base ai principi contabili devono essere finanziati con entrate correnti.

Nell'esercizio 2017 sono previste entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge per euro 750,00.

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6. Verifica della coerenza esterna**6.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (1)	COMPETENZA ANNO n+1 (1)	COMPETENZA A ANNO n+2 (1)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	(+)	2928087,00	2936587,00	2944687,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	249182,63	126034,63	126034,63
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	616049,67	473279,67	467279,67
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	92000,00	71000,00	71000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	603339,67	220000,00	100000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3173601,14	3041785,91	2055575,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	60000,00	60000,00	60000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1054,80	1054,80	1054,80
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3126649,34	2981711,11	2896520,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	603782,83	292004,39	171000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	603782,83	292004,39	171000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	-10000,00	-9000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		676309,80	662126,80	651380,80

(1) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, o "n+2" corrisponde a 2019.

(2) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati o nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" o all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nella fase della formalizzazione dei patto regionali o nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

(3) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

(5) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

hp

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 è stato previsto in euro 740.000,00 in linea con la previsione assestata 2016 tenuto conto dei dati presenti nella banca dati contribuenti dell'IMU e dell'andamento delle riscossioni nel corso del 2016.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 185.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 e s.m.i.. Il gettito previsto in bilancio tiene conto dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali e viene stimato sulla base dell'assestato 2016, dell'andamento delle riscossioni 2016 ed in linea con quanto riscosso a consuntivo 2015.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017:

ALIQUOTA 1,20 per mille

Aree edificabili ed immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU;

nel caso di un'unità immobiliare detenuta da un soggetto, diverso dal proprietario, che la destina ad abitazione principale, il proprietario è tenuto a versare la TASI nella percentuale del 70%;

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio previsto dalla normativa vigente.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,80% per cento

Il gettito è previsto in euro 590.000,00, in aumento rispetto alla previsione assestata 2016 tenuto conto dell'andamento delle riscossioni dell'addizionale di competenza 2015 riscossa nel 2016.



T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 14.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 585.000,00, con un diminuzione di euro 5.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione asestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI				
IMU	25000	25000	25000	25000
Addizionale Irpef	0	0	0	0
TARI	1000	1000	1000	1500
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre	6000	6000	5500	5000
Totale	32000	32000	31500	31500

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 114 del 1 dicembre 2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,70%.

Percentuale copertura

Impianti sportivi	61,92%
Palestre	31,46%
Uso dei locali non istituzionale	92,11%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Finalità	Importo	Riferimento al Bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (12,50% di € 25.000,00)	€ 3.125,00	10051.03.0011 (appalto rifacimento segnaletica orizzontale)
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (12,50% di € 25.000,00)	€ 3.125,00	03011.04.0010 (quota annua consorzio di polizia locale)
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente (25% di € 25.000,00)	€ 6.250,00	10051.03.0111 (appalto servizio di sgombero neve)
Totale	€ 12.500,00	

Con atto di Giunta n. 110 in data 1 dicembre 2016 la somma di euro 25.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	91.567,24	zero
2016	95.000,00	zero
2017	70.000,00	zero
2018	70.000,00	zero
2019	70.000,00	zero

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregato	Previsione asestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Redditi da lavoro dipendente	921.407,14	859.787,00	828.547,00	828.547,00
<i>di cui F.P.V.</i>	50.105,43			
Imposte e tasse a carico dell'Ente	65.037,56	64.113,00	64.113,00	64.113,00
<i>di cui F.P.V.</i>	3.951,56			
Acquisto di beni e servizi	1.619.245,55	1.399.884,00	1.344.040,00	1.358.069,00
<i>di cui F.P.V.</i>	11.015,80			
Trasferimenti correnti	628.633,86	500.994,00	450.784,00	439.245,00
<i>di cui F.P.V.</i>	398,57			
Interessi passivi	196.260,43	192.182,00	187.855,15	187.185,39
<i>di cui F.P.V.</i>				
Altre spese correnti	169.345,71	156.641,14	166.426,76	178.415,91
<i>di cui F.P.V.</i>				
Totale	3.599.930,25	3.173.601,14	3.041.765,91	3.055.575,30

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	833.740,79	859.787,00	828.547,00	828.547,00
Spese macroaggregato 103	13.392,68	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	55.238,33	53.443,00	53.443,00	53.443,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: Personale Unione	61,505,38			
Altre spese: da specificare: Personale Consorzio Vigil.	67.953,26	67.953,26	67.953,26	67.953,26
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.031.830,44	991.183,26	959.943,26	959.943,26
(-) Componenti escluse (B)	20,650,85			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.011.179,59	991.183,26	959.943,26	959.943,26

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato:

- a) media semplice - media fra totale incassato e totale accertato nei cinque anni precedenti (2011-2015);
- b) per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, l'accantonamento al FCDE è stato determinato sulla base di dati extracontabili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Lo stanziamento a Bilancio per il FCDE è di euro 50.000,00 per il 2017, euro 59.000,00 per il 2018 e euro 68.000,00 per il 2019.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 17.036,34 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 17.121,96 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 19.411,11 pari allo 0,64% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.054,80	1.054,80	1.054,80
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.054,80	1.054,80	1.054,80

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa risulta di euro 20.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tali documenti sono depositati presso l'Ufficio finanziario dell'Ente.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 C.C..

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Mezzi propri			
contributo permesso di costruire	70.000,00	70.000,00	70.000,00
contributo permesso di costruire destinato alla spesa corrente	0,00	0	0,00
proventi perequazioni urbanistiche	10.000,00		
alienazione di beni	9.250,00	1.000,00	1.000,00
alienazione di attività finanziarie	509.339,67	220.000,00	100.000,00
saldo positivo delle partite finanziarie	3.193,16	1.064,39	0,00
Totale mezzi propri	601.782,83	292.064,39	171.000,00
Mezzi di terzi			
mutui	0,00	0	0
prestiti obbligazionari	0,00	0	0
aperture di credito	0,00	0	0
contributi da amministrazioni pubbliche	0,00	0	0
contributi da imprese			
contributi da famiglie	2.000,00	0	0
Totale mezzi di terzi	2.000,00	0	0

L'ammontare della spesa in c/capitale nel triennio è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri. Non sono previste nel bilancio 2017 - 2019 spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Contratti di locazione finanziaria

L'ente intende non acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna acquisizione di immobili nel triennio 2017-2019.

INDEBITAMENTO

Non e' prevista l'assunzione di mutui per investimenti nel triennio 2017 – 2019.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016 (previs. Definitiva)	2017	2018	2019
Interessi passivi	131.300,43	121.536,00	111.360,15	104.402,39
entrate correnti	4.241.742,46	3.790.719,90	4.053.898,47	3.691.299,30
% su entrate correnti	3.10%	3.21%	2.75%	2.83%
Limite art. 204 TUEL	10.00%	10.00%	10.00%	10.00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016 (previs. Definit.)	2017	2018	2019
Oneri finanziari	131.300,43	121.536,00	111.360,15	104.402,39
Quota capitale	515.213,00	514.505,00	493.071,00	482.326,00
Totale fine anno	646.513,43	636.041,00	604.431,15	586.728,39

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente ha in corso un contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della Legge 133/2008, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tale contratto:

Tipologia contratto: Interest Rate Swap

Numero contratto: 506270093

Data di scadenza: 31.12.2025

Capitale di riferimento(€): 1.528.581

Divisa: EUR

Mark to market (€) al 31/10/2016: -910.986

FLUSSI DIFFERENZIALI ANNI 2017 - 2019

(Valori espressi in Euro)

PERIODO	BANCA PAGA	COMUNE PAGA	DIFFERENZIALE
31/12/16 – 30/06/17	28.879,00	63.499,00	-34.620,00
30/06/17 – 31/12/17	28.877,00	64.903,00	-36.026,00
31/12/17 – 30/06/18	28.879,00	66.357,00	-37.478,00
30/06/18 – 31/12/18	28.878,00	67.895,00	-39.017,00
31/12/18 – 30/06/19	28.879,00	69.437,00	-40.558,00
30/06/19 – 31/12/19	28.878,00	71.103,00	-42.225,00

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
-70.646,00	-76.495,00	-82.783,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016 tenuto conto anche delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari previsti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione alle previsioni di pagamento.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione visto che detti documenti vengono adottati in un contesto normativo in continuo cambiamento e di forte impatto finanziario

RACCOMANDA E SUGGERISCE

- di monitorare costantemente il gettito della IUC previsto e delle altre entrate correnti al fine di non compromettere gli equilibri di parte corrente mettendo a rischio la regolare erogazione dei servizi;
- di adottare le opportune modifiche derivanti da successive disposizioni in materia finanziaria che dovranno sempre garantire i dovuti equilibri di bilancio;
- di effettuare una verifica puntuale e periodica degli equilibri finanziari dell'Ente con particolare attenzione agli indici di indebitamento e di effettuare la modifica del regolamento di contabilità dello stesso in modo da porre in essere il monitoraggio della situazione finanziaria e il recepimento della normativa sul bilancio armonizzato;
- di consolidare, anche per il 2017, la già positiva azione effettuata negli anni precedenti di razionalizzazione dei costi, verificando costantemente il mantenimento degli equilibri prescritti dai vincoli di finanza pubblica, tenendo anche in considerazione le minori entrate previste

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Miriam Palma

